Funivia in montagna: accessibilità ad alta quota

Si apre la stagione turistica invernale. Tante le occasioni di svago anche per le persone con disabilità. Suggerimenti e consigli per visitare le più affascinanti cime alpine e appenniniche. In sicurezza e senza sorprese

e funivie rappresentano un valido supporto per la mobilità delle persone con disabilità poiché rendono raggiungibili anche le cime delle montagne più elevate. Quelle di nuova costruzione sono già concepite per accogliere questo tipo di utenza, mentre alcune delle più vecchie si sono adeguate.

Ecco alcuni buoni esempi. Nella regione Valle D'Aosta vi è la nuovissima funivia SkyWay del Monte Bianco, sospesa a 3.500 metri. Le stazioni di partenza e arrivo sono pienamente accessibili alle persone con disabilità motorie grazie alla presenza di ascensori nei collegamenti verticali e alle caratteristiche di alcune cabine passeggeri. Lo spettacolo che si gode è unico e suggestivo poiché le cabine effettuano una rotazione di 360° gradi. Le due stazioni di sosta sono anch'esse accessibili: la prima è Pavillon du Mont-Frery, dove è possibile soffermarsi sulla terrazza provvista di area ristorante (il giardino botanico non è invece visitabile da turisti su sedia a ruote); la seconda è Punta Helbronner, dove sono presenti, e accessibili, la sala Cristalli e la sala Monte Bianco (la terrazza non

è fruibile). Nelle stazioni sono ubicati servizi igienici accessibili. Info: tel. 0165/89925; sito montebianco.com.

Spostandoci in Alto Adige, segnaliamo la funivia di Passo Pordoi che raggiunge i 2.950 metri. Parcheggi riservati ai titolari del Cude (Contrassegno unico disabili europeo) sono presenti a Passo Pordoi. L'accesso all'impianto è tramite un *tapis roulant*; nella cabina sono presenti posti

riservati a persone su sedia a ruote. Appena si arriva alla stazione a monte, senza incontrare ostacoli, si raggiunge una terrazza naturale sospesa fra le montagne. La stazione è dotata di servizi igienici accessibili. Info: tel. 0462/601130; sito canazei.org.

Proseguiamo raggiungendo la provincia di Bolzano e la funivia di Predazzo. In prossimità dell'impianto sono presenti parcheggi riservati ai titolari del Cude. La struttura è in piano e la cabina è predisposta per dodici posti con sedute in tondo, ma c'è spazio più che sufficiente per accogliere una persona su sedia a ruote. Nelle operazioni di entrata e uscita dalla cabina è presente personale addetto all'assistenza. Nella stazione di arrivo ci sono servizi igienici accessibili. La funivia raggiunge lo splendido

